

I funerali di Ettore

Stelio Martelli – Scrittore italiano, 1928

Dopo aver ottenuto da Achille il corpo del figlio, Priamo si avvia con il suo carro verso la sua città e il suo palazzo.

Ettore è morto e la città di Troia sta per cadere: i funerali dell'eroe concludono il poema dell'*Iliade*, che non racconta la presa della città e la fine della guerra.

La conquista di Troia viene invece narrata da Odisseo, nel poema a lui dedicato da Omero, anni dopo la fine della guerra.

IDEA CHIAVE

Ogni società celebra i riti funebri secondo le proprie tradizioni.

PUNTI CHIAVE

- ✓ Priamo torna a Troia con il corpo di Ettore.
- ✓ Andromaca, Ecuba ed Elena piangono sul corpo dell'eroe.
- ✓ Priamo ordina che venga raccolta legna per la pira funebre.
- ✓ Il corpo di Ettore viene bruciato e le sue ceneri sono poste in un'urna d'oro.

MILLE NUOVE PAROLE

mestamente: tristemente, desolatamente.

I due quindi, il giovane eroe e il vecchio re, siedono a tavola, l'uno di fronte all'altro. L'ammirazione è reciproca: Achille è forte e valoroso; Priamo, saggio e prudente. Entrambi sono d'eguale nobiltà.

Domanda infine Achille:

«Per quanti giorni vuoi onorare la sepoltura di tuo figlio?».

«Nove giorni lo piangeremo, e lo seppelliremo al decimo. All'undicesimo, poi, banchetteremo in suo onore. Saremo pronti, infine, a riprendere la guerra» risponde Priamo.

«Allora per dodici giorni io sospendereò ogni ostilità¹» mormora Achille; e in segno di lealtà stringe la vecchia mano del re.

Poco dopo, **mestamente**, Priamo sale sul carro ove è stato posto il cadavere del figlio e nel grande silenzio della notte ritorna a Troia.

Dall'alto d'una torre, la figlia Cassandra lo vede arrivare, e urla:

«Venite tutti, Troiani! Accorrete a vedere Ettore restituito alla patria!».

1. **per dodici giorni io sospendereò ogni ostilità:** Achille, consegnando il corpo di Ettore, ha decretato che la guerra verrà sospesa per dodici giorni, una tregua che permetterà a entrambe le fazioni di celebrare e seppellire i propri morti.

MILLE NUOVE
PAROLE

gemito: lamento, pianto.

catasta: cumulo, massa.

urna: contenitore per ceneri.

porpora: colore simile al rosso intenso.

Tutti s'affrettano, e la porta della città si apre, per far passare il carro del re con il suo triste carico. Il corpo di Ettore è sistemato nel centro della sala della reggia; e tra il pianto e i gemiti e i lamenti, ecco avanzare la vedova dell'eroe, la bella Andromaca, che s'inginocchia, e guardando il volto pallido del marito mormora:

«Troppo giovane muori, Ettore, e mi lasci, e lasci con me il nostro bambino. Non sa ancora parlare; e io, Ettore, temo che non conoscerà nemmeno la giovinezza², ora che non ci sei più tu a difenderlo...».

Piange Andromaca; piangono vicino a lei la vecchia Ecuba³ e la bellissima Elena⁴. Piange, nel palazzo e nella città, una immensa folla.

Ma Priamo ordina:

«Basta così, ora! Portate legna per il rogo, e andate a raccoglierla liberamente fuori dalle mura! Non abbiate alcun timore. Achille mi ha promesso che sospenderà la guerra per dodici giorni!».

Per nove lunghe giornate, dunque, mentre continuano i lamenti, si raccoglie legna nella campagna; si forma una gigantesca **catasta**, sulla quale è finalmente collocato il corpo di Ettore. Poi s'appicca il fuoco.

Quando le ultime braci del rogo sono state spente con il vino, le ceneri dell'eroe sono raccolte in un'**urna** d'oro che, avvolta in teli di **porpora**, è posta in una tomba, coperta da gigantesche pietre. Poi, secondo l'usanza, tutti si radunano nella reggia di Priamo, e siedono al banchetto funebre.

Questi furono gli estremi onori resi a Ettore domatore di cavalli⁵.

La morte di Ettore non segna però la fine della guerra, che è destinata a durare ancora, e non terminerà nemmeno con la morte di Achille, trafitto da una freccia scoccata dall'infallibile arco di Paride.

Il destino dell'eroe, che ha scelto di avere vita breve, ma gloriosa, si è compiuto. Ma Troia ancora resiste.

Essa cadrà solo per inganno: cadrà quando i Greci, accettando il consiglio di Ulisse, fingeranno di partire e di abbandonare

2. **temo che non conoscerà nemmeno la giovinezza:** Andromaca teme che Troia, senza la difesa di Ettore, ben presto cada e che suo figlio, in quanto erede dell'eroe, non sopravviva alla presa della città. Così in effetti sarà: il figlio di Achille, Pirro Neottolemo scaglierà dalle mura di Troia il corpo di Astianatte.

3. **Ecuba:** madre di Ettore e moglie di Priamo.

4. **Elena:** anche la regina di Sparta, fuggita a Troia con Paride, piange, non solo perché si era affezionata a Ettore, ma anche perché sa che senza di lui la guerra per Troia è praticamente perduta.

5. **Ettore domatore di cavalli:** epiteto di Ettore, la cui origine risale alla tradizionale attività economica dei Troiani di allevare e vendere cavalli.

l'assedio, lasciando sulla riva del mare, là dove sorgeva il loro campo, un gigantesco cavallo di legno.

In tale cavallo (che i Troiani, credendolo un segno divino, sospingeranno nella loro città) si sono nascosti i più forti guerrieri greci: usciranno dal loro nascondiglio a notte fonda, e la città non avrà scampo alcuno: le sue porte verranno aperte e i Greci, ritornati dal mare col favore della notte, vi entreranno inesorabili.

Stragi e incendi segneranno la fine di Troia; morranno quasi tutti i suoi difensori, morrà il piccolo figlio di Ettore, morrà il vecchio Priamo. Ma la loro memoria durerà eterna come quella dei loro vincitori.

Per sempre verrà celebrato Achille e per sempre sarà onorato il suo sfortunato rivale, Ettore, morto in difesa della sua patria e del suo popolo.

(Tratto da S. Martelli, *Iliade. La guerra di Troia*, Giunti, Firenze, 2005)

COMPETENZE ALLA PROVA

COMPrensIONE



1. In quale luogo si svolge la vicenda?

.....

2. Come si conclude il poema dell'*Iliade*?

.....

COMPETENZE TESTUALI

3. Dividi il brano in sequenze e scrivi accanto a ciascuna la tipologia, quindi completa le seguenti frasi.

- a. La maggior parte delle sequenze del brano è
- b. Sono presenti sequenze dialogiche.
- c. Sono presenti sequenze riflessive.

4. Completa la tabella scrivendo le azioni di ogni personaggio dopo la morte di Ettore.

Personaggi	Azioni
a. Priamo	
b. Cassandra	
c. Ecuba	
d. Elena	
e. Andromaca	
f. Cittadini troiani	

COMPETENZE LESSICALI

5. Per ciascuna delle seguenti espressioni scrivi una definizione con parole tue.

- a. Tregua:
- b. Rito funebre:
-
- c. Cordoglio:

6. Per ciascuno dei termini, spiegati nei riquadri *Mille nuove parole*, scrivi una frase.

- a. Mestamente:
- b. Gemito:
- c. Catasta:
- d. Urna:
- e. Porpora:

PRODUZIONE

7. **Lavoro di gruppo.** Insieme ad alcuni compagni svolgi una ricerca per approfondire le pratiche funerarie dei Micenei, mettendole a confronto con quelle di altri popoli del Mediterraneo come Minoici e Fenici. Per spiegare alla classe quanto da voi scoperto, realizzate una presentazione multimediale.

8. **Lavoro di gruppo.** Insieme ad alcuni compagni approfondisci il personaggio di Cassandra, scoprendo quale ruolo svolge nel poema e quale è la sua triste storia personale.